



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Marco Stazio Prisco 42 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org



Roma, 21 gennaio 2022

Al Presidente del Municipio VII
Francesco Laddaga
presidenza.mun07@comune.roma.it

Oggetto: segnalazione di spazi da recuperare a Torre Spaccata.

Gentile Presidente,

a seguito dell'incontro del 18 gennaio u.s. con la "Rete per Torre Spaccata", siamo a segnalarLe alcuni degli spazi – pubblici o appartenenti a enti – che possono essere utilizzati per servizi, iniziative economiche, animazione socio-culturale per tutto il quartiere, ecc... Questa volontà ci trova d'accordo, anzi ci permettiamo di sollecitare l'intervento dell'Amministrazione per dare un forte segnale di attenzione alla destinazione dei beni comuni e al rispetto della legalità.

Sono tante le realtà presenti sul territorio – alcune Le ha incontrate proprio in quella sede – che purtroppo non riescono a sviluppare al meglio le proprie potenzialità per la mancanza di spazi; sarebbe quindi opera meritoria cercare di rispondere a questa necessità non in maniera estemporanea ma in modo strutturato.

Di seguito indichiamo alcuni di questi spazi e possibili destinazioni d'uso.

a. due locali che si affacciano sulla piccola piazzetta tra Via Cornelio Sisenna e Via Marcio Rutilio, davanti la chiesa parrocchiale di san Bonaventura.

Erano stati affidati in concessione ad una società/cooperativa che, in cambio dell'apertura di spazi per la ristorazione, si impegnava alla custodia del parco adiacente; la cosa è durata alcuni mesi, poi è seguita la chiusura e il conseguente abbandono (stessa cosa per la "fontana" che doveva abbellire il parco).

Per la loro posizione potrebbero essere riproposti in funzione commerciale (ristorazione/bar), magari inserita all'interno di una riprogettazione dell'intera area mercatale di Via Sisenna.



b. manufatto posto all'interno del giardino posto tra Via Roberto Fancelli e Via Francesco Delicado, nei pressi della Biblioteca comunale "Rugantino".

In realtà l'odierno giardino era un campo sportivo e il manufatto in questione ospitava gli spogliatoi. Per quanto ne sappiamo, sembra che non risulti nel patrimonio dell'Amministrazione (!) Lo stato è di completo abbandono ed è stato più volte occupato.

Anche per questo recupero sarebbe utile un ripensamento globale dell'area (porta d'accesso al "Pratone"?).



c. L'ex scuola materna di Via Giuseppe Berneri.

Alla chiusura della scuola è seguito un periodo di inutilizzo e poi l'affidamento per un breve periodo alla Consulta per l'handicap del VI Municipio e alla *Hermes onlus*, che si occupa di giovani con gravi problemi di disabilità. Mandata via l'associazione, per l'emergenza Covid-19 è stata affidata direttamente ad una struttura di Protezione civile (*Falchi blu*) di scarsa o nulla presenza sul quartiere.

È stata segnalata da parte della precedente Amministrazione la necessità di lavori di messa in sicurezza, (forse) già stanziati ma non eseguiti.

La struttura potrebbe essere adibita a "Casa del quartiere" per ospitare le realtà socio-culturali presenti a Torre Spaccata.



d. Area dell'antica bocciofila (coperta) e dei campi sportivi limitrofi (con annessi spogliatoi) sita tra Viale dei Romanisti e Via Filippo Tacconi, occupata abusivamente da anni.

Per la sua collocazione adiacente ai complessi scolastici (scuola dell'infanzia e scuola primaria) potrebbe essere destinata a una piccola piazza e potrebbe raccogliere al suo interno anche qualche attività commerciale (ora posta sul Viale, molto pericoloso).

Esiste anche un progetto che prevede l'attraversamento in sicurezza di Viale dei Romanisti con un sovrappasso ciclo-pedonale posto proprio tra questa area e Parco Mancini.

e. L'ex mercato coperto.

Nato insieme al quartiere negli anni '60 del secolo scorso, ha avuto varie vicissitudini e varie "proposte" di riutilizzo, tutte abbastanza velleitarie e certamente non sempre in regola.

In questo momento, la parte superiore è occupata da una associazione che ha proposto, negli anni addietro, varie attività culturali e sportive.

Gli spazi sottostanti sono invece utilizzati da una 'fantomatica' comunità o struttura religiosa che distribuisce generi alimentari a persone in difficoltà (!?)

Ultimamente è stato inserito nel programma "*Reinventing Cities*", ma dei progetti che lo riguardano – che sembrano essere stati presentati – nessuno ne sa nulla!

Per le sue dimensioni potrebbe essere adibito a varie utilizzazioni...pensate e progettate molto bene.



f. Il complesso dell'ex ENAOLI di Via di Torrespaccata 157.

La grande struttura e gli spazi annessi, hanno ospitato e ospitano realtà educative, sociali, sanitarie...Per quanto ne sappiamo, esiste un "conflitto di proprietà" tra amministrazione comunale e regionale che andrebbe definito per poter disporre in maniera organica della struttura.

